

Autorità Idrica Toscana

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 13/2026 del 31 luglio 2026

Oggetto:

Gestione PUBLIACQUA s.p.a.: Regolamento per le singolarizzazioni delle utenze condominiali: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2026				
		Pag 2 di 5			

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 13/2026 del 31 luglio 2026

Oggetto: **Gestione PUBLIACQUA s.p.a.: Regolamento per le singolarizzazioni delle utenze condominiali: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno.**

L'anno 2026 (Duemilaventisei), il giorno 31, del mese di Luglio, alle ore 12,23, convocato in riunione virtuale ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio direttivo, **Luca Salvetti**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 4 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
AREZZO	X		Assessore Federico Rossi
CAPRAIA E LIMITE	X		Sindaco Alessandro Giunti
CARRARA		X	
CASTIGLIONE D'ORCIA		X	
FIRENZE		X	
FOIANO DELLA CHIANA	X		Sindaco Jacopo Franci
GROSSETO		X	
LIVORNO	X		Sindaco Luca Salvetti
PIOMBINO		X	
PISA		X	
PISTOIA	X		Assessore Mattia Nesti
PRATO		X	
SAN ROMANO IN GARF.		X	
TOTALE PRESENTI	5		

Il Presidente, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2026					
		Pag 3 di 5				

- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Rilevato in particolare che la L.R. 69/2011 prevede che:

- ai sensi dell'art. 8 l'Assemblea provvede *“alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: (...) 3) il regolamento d'utenza e la carta del servizio che il gestore è tenuto ad adottare (comma 1 lett. e);*
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 *“i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (...) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: (...) 3) il regolamento d'utenza e la carta del servizio che il gestore è tenuto ad adottare, nonché le relative modifiche”;*
- ai sensi dell'art. 11bis comma 1 *“il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (...) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: (...) c) approva il regolamento d'utenza e la carta del servizio che il gestore è tenuto ad adottare nonché le relative modifiche”;*
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 *“il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente” e “Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente”;*
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. h);

Premesso altresì che con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Dato atto che Publiacqua s.p.a., in qualità di Gestore del servizio idrico integrato, applica nei rapporti con gli utenti, oltre alla Carta del servizio, il Regolamento di fornitura, che integra i contratti stipulati con gli stessi utenti;

Ricordato che il Regolamento di fornitura è unico per i Gestori Acque s.p.a., Acquedotto del Fiora s.p.a., Asa s.p.a., Gaia s.p.a., Nuove Acque s.p.a. e Publiacqua s.p.a. ed è stato approvato con propria Deliberazione n. 20 del 29/12/2021;

Ricordato che questo Consiglio direttivo ha adeguato il suddetto Regolamento unico alla sopravvenuta Deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente- ARERA 609/2021/R/idr con la Deliberazione n. 6 del 30/05/2022;

Constatato che il Regolamento unico è entrato in vigore in data 01/07/2022;

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2026					
		Pag 4 di 5				

Constatato che l'art. 2.2 del Regolamento unico prevede la possibilità di una sua integrazione con "Addendum" specifici per i singoli Gestori, in grado di disciplinare profili altrettanto specifici relativi a questi ultimi;

Ricordato che con Deliberazione n. 4 del 30/5/2024 questo Consiglio direttivo ha approvato, su proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno, l'Addendum di Publiacqua S.p.a. al Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato;

Ricordato che con Deliberazione n. 4 del 23/12/2025 questo Consiglio direttivo ha approvato alcune modifiche all'Addendum di Publiacqua S.p.a. riguardanti le utenze condominiali, sia in merito alla loro singolarizzazione che alla gestione della morosità, nonché altri aspetti;

Rilevato che l'art. 29 del suddetto Addendum prevede che Publiacqua adotti un regolamento specifico per la singolarizzazione delle utenze condominiali, volto a disciplinare le modalità tecniche e contrattuali per la trasformazione delle utenze condominiali in utenze singolarizzate;

Considerato che la singolarizzazione delle utenze condominiali:

- è incoraggiata dall'art. 19.11 della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR (MTI-4) attraverso specifici incentivi economici;
- favorisce l'equità nella fatturazione basandola sui consumi effettivi individuali anziché su ripartizioni;
- responsabilizza gli utenti finali riducendo fenomeni di morosità;
- migliora la percezione della qualità del servizio da parte degli utenti;

Ricordato che con ns. prot. 6695 del 12/5/2026 il Servizio Tutela del Consumatore aveva formalizzato le osservazioni sulla proposta relativa al progetto di singolarizzazioni di Publiacqua, in parte recepite dall'azienda che con ns. prot. 7929 del 10/6/2026 ha inviato la proposta di regolamento sulle singolarizzazioni;

Ricordato che il testo è stato analizzato con Publiacqua s.p.a. in più riprese;

Rilevato che il regolamento disciplina le condizioni e le modalità di trasformazione delle utenze condominiali in utenze singole;

Vista la relazione istruttoria elaborata dal Servizio Tutela del Consumatore allegata al presente provvedimento (Allegato 2);

Richiamata la deliberazione della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno n. 3/2026 del 22 luglio 2026, la quale si propone a questo Consiglio direttivo l'approvazione, per il Gestore Publiacqua S.p.a. operante nel territorio di competenza della detta Conferenza territoriale, del "Regolamento per le singolarizzazioni delle utenze condominiali" costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento, e l'immediata entrata in vigore del Regolamento stesso;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'ente;

Udita la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all'oggetto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Vista la legge regionale 69/2011;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno n. 3/2026 del 22 luglio 2026;

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2026					
		Pag 5 di 5				

3. **Di approvare** conseguentemente per il Gestore Publiacqua S.p.a., operante nel territorio di competenza della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno, il “Regolamento per le singolarizzazioni delle utenze condominiali” costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento;
4. **Di disporre** l’immediata entrata in vigore del Regolamento di cui al punto precedente;
5. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line dell’Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell’Autorità nella sezione “amministrazione trasparente” sotto sezione “disposizioni generali”>“atti generali”>“deliberazioni consiglio direttivo” e nella sezione “gli utenti”>“famiglie”>“regolamenti e carte del servizio”.

Eseguita la votazione in forma palese, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Astenuti --
- Presenti **5**
- Voti favorevoli **5**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all’unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario
(Marisa d’Agostino)

Il Presidente
(Luca Salvetti)